

---

ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI  
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

# RENDICONTI

---

GYÖRGY ADLER

## Maggiorazione delle tensioni in un corpo elastico mediante gli spostamenti superficiali

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,  
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 34 (1963), n.4, p.  
369–371.*

Accademia Nazionale dei Lincei

[http://www.bdim.eu/item?id=RLINA\\_1963\\_8\\_34\\_4\\_369\\_0i](http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1963_8_34_4_369_0i)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

---

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma  
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)  
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>



**Analisi matematica.** — *Maggiorazione delle tensioni in un corpo elastico mediante gli spostamenti superficiali.* Nota di GYÖRGY ADLER, presentata (\*) dal Socio M. PICONE.

INTRODUZIONE. — In questa Nota esporremo maggiorazioni numeriche per le tensioni che si destano in un corpo elastico, dovute a spostamenti superficiali. Questi risultati sono stati ottenuti con un metodo usato dallo autore nella sua Memoria [1], e successivamente esteso nel suo lavoro [2] (1), per stabilire maggiorazioni numeriche per il gradiente delle funzioni armoniche e caloriche.

Per adoperare questo nostro metodo, ci serviamo di un teorema di massimo modulo per l'elasticità dovuto a G. Fichera (vedere [5]).

### § 1. — DEFINIZIONI.

Si consideri il sistema delle equazioni omogenee dell'equilibrio elastico

$$(E) \quad \left\{ \begin{array}{l} \Delta u_i + k \frac{\partial \Theta}{\partial x_i} = 0 \quad (i = 1, 2, 3) \\ \Theta = \frac{\partial u_1}{\partial x_1} + \frac{\partial u_2}{\partial x_2} + \frac{\partial u_3}{\partial x_3} \quad (k = \text{costante} > -1) \end{array} \right.$$

nel campo (insieme aperto e connesso) limitato  $\Omega$  dello spazio euclideo  $(x_1, x_2, x_3)$ ; indichiamo con  $\Sigma$  la frontiera di  $\Omega$ .

Sia  $C(m, n; \Omega)$  la classe delle funzioni vettoriali reali  $u = \{u_1, u_2, u_3\}$  a tre componenti, le quali sono dotate di derivate parziali continue fino all'ordine  $m$  in  $\Omega + \Sigma$  e fino all'ordine  $n$  in  $\Omega$ .

Il teorema citato di Fichera, del massimo modulo, stabilisce che se  $\Sigma$  è abbastanza regolare, allora per ogni soluzione  $u$  di classe  $C(0, 2; \Omega)$  del sistema (E) sussiste la disuguaglianza:

$$(1) \quad \max_{\Omega + \Sigma} |u| \leq H \max_{\Sigma} |u|,$$

dove  $H$  è una costante dipendente unicamente da  $\Omega$  e da  $k$ .

Supponiamo che esista il piano tangente  $T_P$  in ogni punto  $P$  di  $\Sigma$ . Consideriamo un sistema di coordinate cartesiane ortogonali  $(\xi_1^P, \xi_2^P, \xi_3^P)$  (2) coll'origine in  $P$ , di cui gli assi  $\xi_1^P, \xi_2^P$  siano collocati nel piano  $T_P$ . Sia  $\Psi_P(r)$  la parte di  $\Sigma$  formata dall'insieme connesso dei suoi punti contenente il punto  $P$ , interni al cilindro  $\{\xi_1^{P^2} + \xi_2^{P^2} = r^2, -\infty < \xi_3^P < +\infty\}$ .

(\*) Nella seduta del 20 aprile 1963.

(1) In corso di stampa. I risultati sono stati pubblicati nelle Note preventive [3] e [4].

(2) L'indice superiore  $P$  verrà omissso se ciò non dà luogo ad equivoco.

In tale sistema di coordinate, appartenente a P, sia

$$(2) \quad \xi_3^P = f_P(\xi_1^P, \xi_2^P)$$

l'equazione di  $\Psi_P(r)$ .

Diremo che il campo  $\Omega$  appartiene alla classe  $\mathcal{A}_r(\beta, L)$  ( $0 < \beta \leq 1$ ,  $L > 0$ ), se

1° in ogni punto P di  $\Sigma$  esiste il piano tangente;

2° per ogni punto P di  $\Sigma$  l'intorno  $\Psi_P(r)$  ammette la rappresentazione (2), dove  $f_P$  è una funzione univalente e soddisfacente alla condizione

$$|f_P(\xi_1, \xi_2) - f_P(0, 0)| \leq L (\xi_1^2 + \xi_2^2)^{\frac{1+\beta}{2}} \quad (\xi_1^2 + \xi_2^2 < r^2),$$

con L e  $\beta$  indipendenti da P;

3° per ogni punto P di  $\Sigma$  esiste una sfera di raggio  $r$ , la cui frontiera contiene P, ed il cui interno è collocato in  $\Omega$ .

La funzione (eventualmente vettoriale)  $F(R)$  ( $R \in \Sigma$ ) definita sulla superficie  $\Sigma$ , sarà assegnata nell'intorno  $\Psi_P(r)$  sotto la forma  $F(R) = F_P(\xi_1^P, \xi_2^P)$  (3).

Diremo che la funzione  $F$ , definita su  $\Sigma$ , è di classe  $\mathcal{H}_r(\alpha, K)$  ( $0 < \alpha \leq 1$ ,  $K > 0$ ), se riesce, con costanti  $r, \alpha, K$  indipendenti da P:

$$|F_P(\xi_1, \xi_2) - F_P(0, 0)| \leq K (\xi_1^2 + \xi_2^2)^{\frac{\alpha}{2}} \quad (\xi_1^2 + \xi_2^2 < r^2).$$

Per la funzione vettoriale  $F = \{F_1, F_2, F_3\}$  definita su  $\Sigma$ , introduciamo le notazioni seguenti:

$$M_0(F) = \max_{\Sigma} |F|,$$

$$M_1(F) = \max_{P \in \Sigma} \max_{\substack{i=1,2 \\ h=1,2,3}} \left| \frac{\partial F_{hP}(0, 0)}{\partial \xi_i} \right|,$$

$$M_2(F) = \max_{P \in \Sigma} \max_{\substack{i,j=1,2 \\ h=1,2,3 \\ 0 \leq \gamma \leq 2\pi}} \sqrt{\int_0^r \left( \frac{\partial F_{hP}(t \cos \gamma, t \sin \gamma)}{\partial \xi_i \partial \xi_j} \right)^2 dt}.$$

## § 2. - MAGGIORAZIONI.

TEOREMA I. - *Supponiamo, che*

1°  $\Omega \in \mathcal{A}_r(\beta, L)$ ;

2° la funzione  $u = \{u_1, u_2, u_3\}$  sia una soluzione di classe  $C(1, 3; \Omega)$  del sistema (E) in  $\Omega$ ;

3° per la traccia  $u(\xi_1, \xi_2)$  della funzione  $u$  risulti:

$$\frac{\partial u_i}{\partial \xi_j} \in \mathcal{H}_r(\alpha, K) \quad (i = 1, 2, 3, j = 1, 2).$$

(3) Se questo non dà luogo ad equivoco, l'indice P sarà omissso:  $F(R) = F(\xi_1, \xi_2)$ .

Allora

$$\max_{\Omega+\Sigma} \max_{i=1,2,3} |\text{grad } u_i| \leq A_0(\omega) M_0(u) + A_1(\omega) M_1(u) + A_2(\omega) \omega^\alpha r^\alpha \frac{K}{\alpha},$$

dove

$$A_0(\omega) = \frac{H(A+BH)}{r\omega \left[ 1 - H(1+r^\beta L) C \frac{\omega^\beta}{\beta} \right]},$$

$$A_1(\omega) = \frac{\sqrt{54} H}{1 - H(1+r^\beta L) C \frac{\omega^\beta}{\beta}},$$

$$A_2(\omega) = \frac{\sqrt{2} HC}{1 - H(1+r^\beta L) C \frac{\omega^\beta}{\beta}},$$

$\omega$  variando nell'intervallo qui sotto indicato:

$$0 < \omega < \min \left[ \frac{\pi}{2}, \left( \frac{\beta}{H(1+r^\beta L) C} \right)^{1/\beta} \right];$$

$H$  è la costante che figura nella (1), ed  $A, B, C$  sono costanti indipendenti da  $u$  e da  $\Omega$ , dipendenti soltanto da  $k$ . (Queste costanti possono essere numericamente calcolate).

TEOREMA 2. — Conservando le condizioni 1° e 2° del Teorema 1, poniamo la seguente condizione 3° in luogo della condizione 3°:

3° la traccia  $u(\xi_1, \xi_2)$  della funzione  $u$  ammetta derivate seconde assolutamente integrabili insieme ai loro quadrati.

Allora

$$\max_{\Omega+\Sigma} \max_{i=1,2,3} |\text{grad } u_i| \leq A_0(\omega) M_0(u) + A_1(\omega) + M_1(\omega) + \sqrt{\frac{8}{3}} A_2(\omega) \omega^{1/2} r^{1/2} M_2(u),$$

dove  $A_0(\omega), A_1(\omega), A_2(\omega)$  sono le stesse costanti che figurano nel Teorema 1.

#### BIBLIOGRAFIA.

- [1] G. ADLER, *Maggiorazione del gradiente delle funzioni armoniche mediante i loro valori al contorno*, «Memorie della Accad. Naz. dei Lincei», serie VIII, vol. VI, fasc. 7, pp. 185-201 (1961).
- [2] G. ADLER, *Majoration du gradient des solutions de l'équation  $\Delta u - au'_i = f$* , «Acta Mathematica Acad. Sci. Hungaricae» (in corso di stampa).
- [3] G. ADLER, *Maggiorazione del gradiente delle funzioni del calore*, «Rendiconti della Accad. Naz. dei Lincei», serie VIII, vol. XXX, pp. 357-361 (1961).
- [4] G. ADLER, *Maggiorazione del gradiente delle soluzioni delle equazioni  $\Delta u = f$  e  $\Delta u - au'_i = g$* , «Rendiconti della Accad. Naz. dei Lincei», serie VIII, vol. XXX, pp. 673-676 (1961).
- [5] G. FICHERA, *Il teorema del massimo modulo per l'equazione dell'elastostatica tridimensionale*, «Archive for Rational Mechanics and Analysis», vol. 7, pp. 373-387 (1961).